

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Procedura scritta n.1/2017
Scheda di notifica delle modifiche

Palermo, giugno 2017

Indice delle modifiche

Modifica n. 1 - Sottomisura 3.1.....	pag.3
Modifica n. 2 - Sottomisura 8.1.....	pag.5
Modifica n.3 - Sottomisura 8.6.....	pag. 6
Modifica n.4 - Capitolo 13	pag.7
Modifica n.5 – Misura 10 ed operazione 10.1d.....	pag.10
Modifica n.6 – Sottomisura 4.1.....	pag.12
Modifica n.7 – aggiornamento riferimenti normative collegate (varie operazioni).....	pag.14
Modifica n.8 - Sottomisure 7.5 e 7.6.....	pag.16
Modifica n.9 – Misura 20.....	pag.17
Modifica n.10 – Paragrafo 19.....	pag.20
Modifica n.11 – Redazionali Misura 10 e Capitolo 6 Condizionalità ex ante.....	pag.23
- Modifica dell’ Allegato 4 “Costi semplificati”.....	pag.26
- Modifica Piano di Comunicazione.....	pag.27

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Nella attuale scheda della sottomisura 3.1, la concessione del sostegno è prevista per coloro che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità indicati alle lettere a) e b) dell'art. 16 del Reg.1305/13. Con la presente modifica si intende ampliare la gamma dei regimi di qualità cui possono accedere, sempre per la prima volta, i beneficiari della sottomisura, inserendo anche i regimi facoltativi di certificazione indicati dallo stesso art.16 alla lettera c), cogliendo a pieno quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Nella stessa scheda, relativamente ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, oltre all'integrazione del punto relativo al sistema di qualità adottato, consequenziale alla modifica sopra descritta, si ritiene opportuno modificare il principio declinato al terzo punto, semplificandolo ed inserendo la sola dicitura "*Accordi di filiera*"; l'Amministrazione non prevede l'attivazione dei PIF (Progetti Integrati di Filiera) ed inoltre le aziende agricole difficilmente stipulano progetti di filiera mentre ricorrono più spesso agli accordi di filiera.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.3.3.1. M03.1 Sostegno alla nuova partecipazione degli agricoltori e delle associazioni di agricoltori ai regimi di qualità.

Al Paragrafo 8.2.3.3.1.1. "Descrizione del tipo di intervento", prima dell'ultimo comma va inserito:

c) regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato Italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione Europea sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.

Detti regimi sono i seguenti:

- *sistemi di certificazione volontari di prodotto relativi a sicurezza alimentare, BRC, IFS, GLOBALGAP;*
- *sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine.*

Al Paragrafo 8.2.3.3.1.3. "Collegamenti con altre normative" va aggiunto:

Comunicazione della Commissione (2010/C 341/04) – Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.

Al Paragrafo 8.2.3.3.1.6. "Condizioni di ammissibilità" va aggiunto:

Lettera c) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013:

i soggetti beneficiari devono aderire per la prima volta ad uno o più regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari, elencati nel paragrafo 8.2.3.3.1.1.

Al Paragrafo 8.2.3.3.1.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”, il primo ed il terzo punto vengono così modificate:

- Sistema di qualità adottato (preferenza a prodotti DOP/DOCG/DOC e BIO rispetto a IGP/IGT e sistemi di qualità nazionali *e sistemi di certificazioni volontarie*).
- Partecipazione ~~ad progetti integrati~~ *accordi di filiera, a progetti collettivi, a pacchetti di sottomisure* che hanno come obiettivo la valorizzazione delle produzioni appartenenti ai sistemi sostenuti dalla sottomisura.

Al Paragrafo 8.2.3.3.1.11. “Informazioni specifiche della misura”, il contenuto del secondo riquadro viene così modificato:

~~Non sono previsti regimi facoltativi.~~

L'operazione sostiene l'adesione ai regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato Italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.

Detti regimi facoltativi sono i seguenti:

- *sistemi di certificazione volontari di prodotto relativi a sicurezza alimentare, BRC, IFS, GLOBALGAP;*
- *sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine.*

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica favorisce l'attuazione della sottomisura 3.1 ampliando il suo spettro d'azione.

5.2. Effetti sugli indicatori:

Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche non hanno un nesso diretto sull'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non determina variazioni nel Piano di finanziamento.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1.Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3.Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

L'opportunità della correzione è stata segnalata dall'unità I.2 "Condizioni di concorrenza" della DG Agricoltura della Commissione europea, nell'ambito del procedimento di esenzione dalla notifica del regime di aiuto previsto dalla sottomisura 8.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.8.3.1. M08.1.a) Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboscamento e la relativa manutenzione,

Al sottoparagrafo 8.2.8.3.1.1. "Descrizione del tipo di intervento", al punto 8.1.a.2 "Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità principalmente produttive", il penultimo capoverso viene così modificato:

"Sono esclusi impianti di short rotation coppice, di alberi di Natale e di specie a rapido accrescimento destinati alla ~~la~~ produzione di biomassa a ~~solo~~ uso energetico",

**Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta
n.1/2017**

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1.Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3.Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

L'opportunità della correzione è stata segnalata dall'unità I.2 "Condizioni di concorrenza" della DG Agricoltura della Commissione europea, nell'ambito del procedimento di esenzione dalla notifica del regime di aiuto previsto dalla sottomisura 8.6 del PSR Sicilia 2014-2020.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.8.3.5. M08.6.a) Ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive

Al sottoparagrafo 8.2.8.3.5.4. "Beneficiari" il quarto punto dell'elenco viene così modificato:

- PMI che operano nelle zone rurali ~~e/o~~ coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, non legnosi, beni e servizi ecosistemici),

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

la modifica deriva dall'impegno previsto nel capitolo 13 del PSR Sicilia 2014-2020 e assunto nei confronti della Commissione europea, in base al quale non appena noto il riferimento del regime di aiuto in esenzione dalla notifica, sarebbe stata richiesta la modifica del Programma per l'inserimento dello stesso riferimento.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Al capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato »

paragrafo 13.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

nel sottoparagrafo 13.8.1.1. "Indicazione":

al punto relativo agli "*Aiuti alla forestazione e imboscamento (sottomisura 8.1)*" il secondo e il terzo capoverso sono eliminati:

~~Non appena sarà noto il riferimento del regime di aiuto ex articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014, sarà notificata la richiesta di modifica del programma. In ogni caso il regime in esenzione sarà attuato soltanto dopo la ricezione del suddetto riferimento. In alternativa il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.~~

Al loro posto viene inserito il seguente capoverso:

*"Il riferimento del regime di aiuto comunicato in esenzione dalla notifica è: **aiuto di Stato SA.46623 (2016/XA)** - PSR Sicilia 2014-2020 – sottomisura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboscamento".*

al punto relativo agli "*Aiuti per la prevenzione dei danni e per il ripristino delle foreste danneggiate (sottomisure 8.3 e 8.4)*" il secondo e il terzo capoverso sono eliminati:

~~Non appena sarà noto il riferimento del regime di aiuto ex articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014, sarà notificata la richiesta di modifica del programma. In ogni caso il regime in esenzione sarà attuato soltanto dopo la ricezione del suddetto riferimento. In alternativa il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul~~

~~funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.~~

Al loro posto viene inserito il seguente capoverso:

*"I riferimenti dei regimi di aiuto comunicati in esenzione dalla notifica sono: **aiuto di Stato SA.46624 (2016/XA)** - PSR Sicilia 2014-2020 – sottomisura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e **aiuto di Stato SA.46625 (2016/XA)** – PSR Sicilia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.4 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".*

al punto relativo agli "Aiuti agli investimenti per la resilienza e il pregio ambientale (sottomisura 8.5)" il secondo e il terzo capoverso sono eliminati:

~~Non appena sarà noto il riferimento del regime di aiuto ex articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014, sarà notificata la richiesta di modifica del programma. In ogni caso il regime in esenzione sarà attuato soltanto dopo la ricezione del suddetto riferimento. In alternativa il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.~~

Al loro posto viene inserito il seguente capoverso:

*"Il riferimento del regime di aiuto comunicato in esenzione dalla notifica è: **aiuto di Stato SA.46626 (2016/XA)** - PSR Sicilia 2014-2020 – sottomisura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".*

al punto relativo agli "Aiuti agli investimenti in tecnologie forestali (sottomisura 8.6)" il secondo e il terzo capoverso sono eliminati:

~~Non appena sarà noto il riferimento del regime di aiuto ex articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014, sarà notificata la richiesta di modifica del programma. In ogni caso il regime in esenzione sarà attuato soltanto dopo la ricezione del suddetto riferimento. In alternativa il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.~~

Al loro posto viene inserito il seguente capoverso:

*"Il riferimento del regime di aiuto comunicato in esenzione dalla notifica è: **aiuto di Stato SA.46627 (2016/XA)** - PSR Sicilia 2014-2020 – sottomisura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste".*

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: nessuno.

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: la modifica non ha refluenze con quanto previsto dall'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, la modifica proposta riguarda l'operazione *M10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico*, per la quale si intendono definire, in maniera maggiormente organica rispetto alla versione precedente del Programma, le priorità e le precedenze che saranno considerate qualora le richieste pervenute e ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie messe a bando.

Sempre relativamente alla misura 10, la modifica riguarda il paragrafo "Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura" ove si è reputato opportuno correggere alcuni refusi ed imprecisioni presenti nel testo.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. "Descrizione per misura"

Paragrafo 8.2.9. "M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)"

Paragrafo 8.2.9.3.4. "M10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico"

Il sottoparagrafo 8.2.9.3.4.7. "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" viene così modificato:

L'operazione si applica a tutte le aree terrazzate del territorio regionale nonché a quelle frassinicole.

Le aree di cui sopra sono individuate nella cartografia contenuta nella pubblicazione "I paesaggi a terrazze in Sicilia" a cura di Barbera e nello studio delle aree frassinicole a cura di Schicchi, Amato, Di Noto, La Placa. Tali cartografie saranno rese consultabili nei sistemi informativi territoriali.

Ai sensi del par. 2 dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non si prevede di applicare criteri di selezione. *Qualora le richieste pervenute e ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie, verrà data priorità in ordine di precedenza alle aziende ubicate per almeno il 50% della SAU ammissibile nelle seguenti aree:*

Priorità 1) aree a rischio di erosione e/o desertificazione, in particolare con erosione superiore a 6 t/ha/anno e/o con sensibilità alla desertificazione classificata critica;

Priorità 2) aree a rischio di erosione e/o desertificazione, in particolare fino a 6 t/ha/anno e/o con sensibilità alla desertificazione classificata fragile;

Precedenza 1) progetti operazione 4.4d) / azioni collettive su territori contigui;

All'interno delle suddette aree prioritarie verrà data ulteriore precedenza, ove necessario, alle aziende che hanno una maggior percentuale di SAT ricedente in tali aree.

~~Qualora necessario, verrà adottato un sistema di selezione basato su un punteggio che terrà conto, dei progetti integrati con la misura 4 operazione 4.4 per gli interventi compatibili con la presente operazione e alle azioni collettive su territori contigui, si terrà conto delle aree a maggiore rischio di erosione e/o desertificazione, nonché l'applicazione di un punteggio minimo per l'accesso al sostegno. I principi dei criteri di selezione si tradurranno in griglie di criteri di selezione con relativo punteggio, che verrà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.~~

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

In complesso le modifiche proposte contribuiranno positivamente all'efficacia dell'attuazione del Programma.

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche proposte non prevedono effetti sugli indicatori del Programma.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: Le modifiche proposte non prevedono effetti sull'accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna

**Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta
n.1/2017**

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

A seguito dei chiarimenti tecnici forniti dalla Commissione Europea (come da nota MiPAAF n.5171 del 17/02/17) gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione realizzati nell'ambito della sottomisura 4.1, possono essere considerati come rientranti nel "settore agricolo" e pertanto agli stessi può essere applicata la maggiorazione del 20% nei casi previsti dal Reg. (UE) n. 1305/13. Al fine di consentire il riconoscimento della suddetta maggiorazione anche agli agricoltori che hanno presentato domande con il bando già emanato per la sottomisura 4.1, si propone la modifica del paragrafo "Importi ed aliquote di sostegno", prevedendo che la maggiorazione possa essere riconosciuta anche sotto forma di pagamento complementare.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo: 8.2.4.3.1. M04.1.a) Ammodernamento strutturale

Al Sottoparagrafo 8.2.4.3.1.8. « Importi e aliquote di sostegno (applicabili) » viene corretta la punteggiatura e la numerazione dell'elenco puntato ed il testo viene integrato come segue:

Il livello contributivo è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile. Sulla base di quanto previsto dal par. 3 art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'aliquota di cui sopra potrà essere maggiorata di un ulteriore 20% nei seguenti casi:

- a) investimenti ammissibili realizzati da giovani agricoltori quali definiti nel Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno; in questo caso i richiedenti devono soddisfare tutte le condizioni che concorrono alla definizione di giovani agricoltori di cui all'art. 2, punto 1, lett. n), del Reg. (UE) n. 1305/2013, compreso il requisito dell'età, ad eccezione del solo requisito relativo all'insediamento.
- b) investimenti collettivi e dei progetti integrati che coinvolgono un sostegno in più di una misura.
- c) investimenti ammissibili in zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane e zone soggette ad altri vincoli specifici (Allegato 1 al PSR).
- e) d) interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità.

La suddetta maggiorazione del 20%, per gli investimenti di cui alle precedenti lett. a), b), c) e d) riguardanti opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e

commercializzazione dei prodotti, potrà essere riconosciuta anche successivamente alla presentazione della domanda, sotto forma di sostegno complementare.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: la modifica contribuirà al miglioramento del rendimento globale delle imprese.

5.2. Effetti sugli indicatori: la modifica proposta non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: La modifica proposta non ha effetti sull'accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche:

La modifica non altera la dotazione finanziaria della misura interessata.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

La modifica consiste nell'integrazione del testo del Programma inserendo, dove si fa riferimento al *Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo* (sottomisure 4.4a, 4.4b, 10.1h, 10.2a e 10.2b), anche i riferimenti della Legge 1 dicembre 2015, n. 194 "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*". Viene inoltre corretto un refuso presente nel testo della sottomisura 10.2b), dove tra le normative collegate risultano citati anche il *Trattato Internazionale sulle Risorse fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura* e la Legge n. 101 del 6 aprile 2004, "*Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001*". Trattandosi infatti di una sottomisura rivolta alle risorse genetiche animali, il collegamento con norme specifiche del settore vegetale non appare appropriato.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. "Descrizione per misura"

Paragrafo 8.2.4. "M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)"

Al Paragrafo 8.2.4.3.4. "M04.4.a Investimenti per la conservazione della biodiversità - risorse genetiche in agricoltura"

sottoparagrafo 8.2.4.3.4.3. "Collegamenti con altre normative" viene aggiunto il seguente trattino:

- Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - *Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.*

Al Paragrafo 8.2.4.3.5. "M04.4.b Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi"

sottoparagrafo 8.2.4.3.5.3. "Collegamenti con altre normative" viene aggiunto il seguente trattino:

- Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - *Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.*

Paragrafo 8.2.9. "M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)"

Al Paragrafo 8.2.9.3.8. "M10.1.h - Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi"

sottoparagrafo 8.2.9.3.8.3. "Collegamenti con altre normative" viene aggiunto il seguente punto:

Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Al Paragrafo 8.2.9.3.9. "M10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura"

sottoparagrafo 8.2.9.3.9.3. "Collegamenti con altre normative" viene aggiunto il seguente punto:

- *Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*

Al Paragrafo 8.2.9.3.10. “M10.2.b - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” nel sottoparagrafo 8.2.9.3.10.3. “Collegamenti con altre normative” vengono eliminati i seguenti due punti:

~~Trattato Internazionale sulle Risorse fitogenetiche per l’Alimentazione e l’Agricoltura;
Legge n. 101 del 6 aprile 2004, “Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l’alimentazione e l’agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”;~~

mentre viene aggiunto il seguente punto:

- *Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: nessuno.

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno.

5.3. Nesso tra la modifica e l’Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: Le modifiche proposte non prevedono effetti sull’accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alle sottomisure 7.5 e 7.6 è necessario correggere un errore materiale presente nel paragrafo relativo ai costi ammissibili.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Al paragrafo 8.2.7.3.4. M07.5 Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali

Sottomisura: 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

al sottoparagrafo 8.2.7.3.4.5 "Costi ammissibili" il quarto punto dell'elenco viene così corretto:

- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al ~~40%~~ 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;

Al paragrafo 8.2.7.3.5. M07.6 Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale

Sottomisura: 7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

al sottoparagrafo 8.2.7.3.5.5. Costi ammissibili il quinto punto dell'elenco viene così corretto:

- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al ~~40%~~ 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: nessuno

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: nessuno

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

La modifica proposta, riguardante il capitolo 15 (Modalità di attuazione del programma) e specificatamente il paragrafo 15.6 relativo alla descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, ha principalmente l'obiettivo di garantire all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 un supporto specifico e tempestivo per la realizzazione delle attività relative alla gestione dei dati e delle informazioni presenti sul Sistema Informativo SIAN, nonché per l'aggiornamento e la manutenzione evolutiva del sistema.

Nello stesso paragrafo si è provveduto inoltre ad eliminare alcuni refusi riscontrati nel testo (base giuridica e sezione "C. Attività di valutazione"), a semplificare la parte descrittiva delle procedure concernenti l'acquisizione di beni, servizi e forniture e ad adeguare la sezione concernente l'attività di controllo. Infine è stata eliminata la parte relativa al monitoraggio in quanto non pertinente.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Paragrafo 15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

il secondo capoverso viene corretto come segue:

Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 589.

dopo l'ottavo capoverso viene inserito:

Soggetti beneficiari della Misura 20 sono l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 (AdG) e l'Organismo Pagatore AGEA; quest'ultimo, per le attività di supporto specifico all'AdG relative alla gestione dei dati e delle informazioni presenti sul Sistema Informativo SIAN, nonché all'aggiornamento e alla manutenzione evolutiva del SIAN, anche ai fini del monitoraggio e della valutazione del PSR Sicilia 2014-2020.

nello stesso paragrafo, la sezione "C. Attività di valutazione", viene così modificata:

il primo punto dell'elenco diventa:

- allea valutazioni ~~ex ante~~, in itinere ed ex-post del PSR Sicilia 2014-2020;

il secondo punto dell'elenco viene eliminato:

- ~~alla valutazione ex post del PSR 2007-2013;~~

nello stesso paragrafo, la sezione “**FORMULE E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**”, dopo i primi due capoversi, viene così modificata:

~~Per quanto concerne l'acquisizione di beni, servizi e forniture le procedure verranno attuate, in attesa del recepimento della direttive, 2014/23, 2014/24/UE, 2014/25, nel rispetto delle vigenti normative e disposizioni dell'Unione Europea, nazionali e regionali in materia. stabilite dal D.lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici, DPR 207/2010 Regolamento attuativo e dalla l.r.12 luglio 2011 n. 12.~~

~~Le modalità e le fasi procedurali previste per la selezione del fornitore, l'acquisizione ed il conseguente pagamento delle fatture e dei servizi richiesti sono:~~

- ~~1. Attivazione procedure di selezione degli operatori economici nel rispetto delle regole dell'Unione europea sulla concorrenza e delle suddette norme nazionali e regionali in materia di acquisizioni di beni e servizi.~~
- ~~2. Aggiudicazione/affidamento dei servizi e forniture, adozione dell'atto di approvazione contratto e stipula contratto;~~
- ~~3. Svolgimento del servizio o produzione della fornitura, anche per stati di avanzamento, da parte del soggetto aggiudicatario;~~
- ~~4. Consegna all'Amministrazione aggiudicatrice delle forniture/servizi da parte del soggetto aggiudicatario, accompagnate da fattura relativa allo stato di avanzamento o a saldo.~~
- ~~5. Verifica della qualità e della regolarità della fornitura e dei servizi acquisiti, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.~~
- ~~6. Attestazione della regolarità della fornitura/servizio da parte dell'AdG o certificato di regolare esecuzione;~~
- ~~7. Liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;~~

~~Per gli interventi che prevedono studi, ricerche ed analisi “di particolare rilievo” si potrà far ricorso allo strumento dell'Accordo con enti pubblici specialistici nel rispetto delle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali in materia di accordi tra PPAA.~~

~~Le fasi procedurali per il pagamento e la rendicontazione delle relative prestazioni.~~

nello stesso paragrafo, la sezione “**ATTIVITÀ DI CONTROLLO AT**” viene così modificata:

In ottemperanza all'articolo 62 del Regolamento (UE) n.809/2014 Per quanto riguarda le spese sostenute a norma dell'art. 51, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, si applicano mutatis mutandis gli articoli da 48 a 51 e l'art. 53 dello stesso Reg. 809/2014. I controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 sono effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza i pagamenti delle spese relative all'assistenza tecnica.

~~I controlli sulla regolare fornitura del bene o esecuzione del servizio sono svolti dall'Amministrazione aggiudicatrice secondo le procedure precedentemente descritte.~~

~~I controlli ulteriori, finalizzati ai pagamenti relativi alla Domanda di Pagamento sono svolti da AGEA (Organismo pagatore) secondo le modalità previste dal medesimo Organismo.~~

nello stesso paragrafo, la sezione “**MONITORAGGIO**” viene eliminata:

MONITORAGGIO

~~Le attività dell'assistenza tecnica saranno oggetto di specifica e sistematica azione di monitoraggio ai fini della verifica dello stato di avanzamento e di attuazione delle iniziative.~~

~~La serie di parametri ed indicatori atti a riassumere e misurare in maniera oggettiva l'effettiva realizzazione degli interventi previsti sono illustrati nella tabella sottostante. Potrà essere operata una valutazione di tipo qualitativo in funzione delle singole attività. (tab 1).~~

alla fine dello stesso paragrafo viene eliminata la tabella 1:

~~TAB 1 Interventi indicatori e livello disaggregazione~~

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: le modifiche proposte contribuiranno positivamente all'efficacia dell'attuazione del Programma.

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: nessuno

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna

**Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta
n.1/2017**

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente al capitolo 19. Disposizioni transitorie, sulla base dei dati della più recente ricognizione effettuata, si è reso necessario l'ampliamento degli importi in transizione relativi alla M04 ed alla M08, inseriti nella tabella di riporto indicativa. Conseguentemente, sono stati aggiornati gli importi relativi ai trascinamenti per la M04 e la M08 esplicitati nel testo del paragrafo 19.1.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 19. Disposizioni transitorie

al Paragrafo 19.1 « Descrizione delle condizioni transitorie per misura » il primo e quarto periodo del nono capoverso vengono così modificati:

Per quanto riguarda la misura M.04, si utilizzeranno circa € 112.000.000 ~~57.500.811~~ della dotazione FEASR della misura stessa per finanziare i progetti in transizione della misura 121, 123 e 125 del PSR 2007-2013 precedentemente selezionati con bandi e con l'applicazione dei criteri di selezione ratificati dal CDS del PSR 2007-2013, e i cui impegni giuridici sono già stati assunti nei confronti dei beneficiari.

Per quanto riguarda la misura M08 si prevede di utilizzare € 28.000.000 ~~22.500.000~~ della dotazione FEASR della misura stessa.

nello stesso capitolo la Tabella di riporto indicativa viene così modificata:

19.2 Tabella di riporto indicativa

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	400.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	35.600,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	200.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	112.000.000,00 57.500.811,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	131.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	10.000.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	110.786,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	28.000.000,00 22.500.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	85.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	138.000.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	7.100.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	24.200.000,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	2.198.000,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	1.500.000,00
Total	408.875.386,00 348.876.197,00

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: nessuno. Trattasi di un aggiornamento della stima degli importi in transizione.

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: la modifica non ha refluenze con quanto previsto dall'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia versione 2.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Al Capitolo 6 del PSR, sono state apportate delle modifiche editoriali eliminando i riferimenti alla Condizionalità ex ante P5.2 – *Settore delle risorse idriche* e le rispettive azioni correttive previste nel piano di azione per il suo soddisfacimento (tali informazioni e le azioni correttive resteranno comunque parte del piano di azione predisposto nel Programma nazionale, nell'ambito del quale la Regione intende realizzare interventi irrigui a valere sulla FA5A).

Relativamente alla misura 10, si è reputato opportuno correggere alcuni refusi ed imprecisioni presenti nel testo del paragrafo “Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 6. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE

Paragrafo 6.2. Condizionalità ex-ante

Le seguenti sette righe della prima e seconda tabella vengono eliminate :

P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	no	Nella tabella 6.2.1 si riportano le azioni programmate per il raggiungimento nei termini indicati del soddisfacimento della condizionalità.	5A	M04, M16
--	----	---	----	----------

P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua a che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conforme all'articolo 9,	No	Da gennaio 2014 è in vigore il nuovo metodo tariffario approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici. Il metodo introduce un meccanismo per il recupero dei	<p>A livello nazionale il MATTM dovrà predisporre:</p> <p>Linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa e la revisione dell'analisi economica per l'utilizzo idrico.</p> <p>Definizione dei criteri in base ai quali le Regioni regoleranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo.</p> <p>Il 22.03.2015 è stato reso pubblico il Documento preliminare ai sensi degli artt. 5 e 14 della direttiva 2000/60/CE per l'Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico (PDG).</p> <p>http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedeirifiuti/PIR_Piano_Gestione_Distretto_Idrografico/PDG%20Sicilia%20001.pdf.</p> <p>Con l'aggiornamento del PdG i criteri saranno comunque riveduti al fine di garantire, ai sensi dell'art. 9 della DQA, il recupero dei costi dei servizi idrici e il rispetto del principio chi inquina paga.</p> <p>Per il completamento della caratterizzazione dei corpi è stato approvato lo schema di convenzione (DDG 766/2015) per le parti mancanti dei programmi di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, ai sensi dell'art. 8 all. V della DQA, che pone le basi per la revisione dei “casi di esenzione”. Il piano di azione prevede, anche, la revisione delle misure per il raggiungimento degli obiettivi ambientali di cui all'art. 4 della DQA. Il crono programma prevede la pubblicazione del PDG entro il 22/12/2015. Si segnala che nella serie generale della GU del 14 settembre 2015, n. 213, è stato pubblicato il decreto Mipaaf che approva le “linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo” (http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-09-</p>
--	--	----	--	--

<p>in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.</p>	<p>paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche e del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>	<p>costi ambientali ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2000/60/CE che tiene conto anche delle diverse situazioni a livello regionale. Nel nuovo metodo è prevista l'internalizzazione dei costi ambientali e della risorsa che, tuttavia, per l'annualità 2014 e 2015 sono posti pari a zero.</p> <p>Sono in corso di definizione le Linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa e la revisione dell'analisi economica per l'utilizzo idrico.</p>	<p>14&atto.codiceRedazionale=15A06988&elenco30giorni=true)</p>
--	---	---	--

Paragrafo 6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità -

Dalla tabella viene eliminata la seguente terza riga:

<p>P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.</p>	<p>P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recepimento linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi. 2. Recepimento linee guida nazionali per la definizione di criteri omogenei per la di quantificazione dei volumi idrici impiegati ad uso irriguo. 3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti in base ai volumi utilizzati. 4. Nel caso di estrazione individuale, estensione dell'uso di prezzi 	<p>31-12-2016</p>	<p>Per le azioni da 1 a 5 il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti</p> <p>Per le azioni 6 e 7 il Dipartimento regionale Agricoltura</p>
---	---	---	-------------------	--

		<p>incentivanti basati sui volumi utilizzati (da includere nei PdG dei distretti idrografici entro il 22.12.15).</p> <p>5. Attuazione di meccanismi di recupero dei costi operativi, ambientali e di risorsa (da includere nei PdG entro il 22.12.2015).</p> <p>6. Inoltre la Regione intende realizzare:</p> <p>7. l'implementazione info-telematica dei piani di classifica per il riparto della contribuenza dei Consorzi di Bonifica della Sicilia;</p> <p>8. l'installazione di dispositivi di controllo e misurazione volumi irrigui erogati dai Consorzi alle reti distributive, a integrazione dei sistemi già presenti e funzionanti.</p>	
--	--	--	--

Capitolo 8.2. “Descrizione per misura”

Paragrafo 8.2.9. “M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)”

al paragrafo 8.2.9.6. “Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”, il testo relativo al punto “Trasformazione degli impegni” viene modificato come segue:

Trasformazione degli impegni

Ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014 art. 14 è possibile autorizzare la trasformazione di un impegno assunto con la misura 10 con un nuovo impegno ai sensi della misura 11 solo a seguito di emanazione di specifici bandi e solo per le operazioni 10.1.a - 10.1.b - 10.1.d - 10.1.f.

E' possibile autorizzare la trasformazione degli impegni dell'azione 214/1F del PSR 2007-2013 con l'operazione 10.1.c, la trasformazione di un impegno assunto con l'azione 214/1A con le operaz. 10.1.b e 10.1.e, solo a seguito di emanazione e di partecipazione a di specifici bandi.

Infine, ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014 art. 14 potrà essere concessa una proroga dell'impegno.

nello stesso paragrafo il testo relativo al punto “Clausola di revisione” viene modificato come segue:

Clausola di revisione

Ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013 è prevista una clausola di revisione per gli interventi realizzati ai sensi della presente misura delle operazioni 10.1.a, 10.b, 10.1.c, 10.1.d, 10.1.e, 10.1.f, 10.1.g e 10.1.h, ai fini di permettere l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti dall'art. 28. ~~nonchè~~ La clausola di revisione contempla altresì gli adeguamenti necessari ad evitare il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 1307/2013 in caso di modifiche di tali pratiche.

Inoltre, è prevista una clausola di revisione per gli interventi ~~realizzati ai sensi della presente misura~~ la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione 2014-2020 al fine di garantire l'adeguamento al quadro giuridico di programmazione successivo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario l'impegno cessa senza obbligo di richiedere il rimborso.

Modifica dell'Allegato 4 “Costi semplificati” del PSR Sicilia 2014/2020

La Regione Siciliana nel PSR 2014-2020, in linea con quanto raccomandato dalla Commissione, ha previsto di ricorrere, ove possibile, all'utilizzo di costi semplificati.

L'Attuale Allegato 4 del PSR Sicilia ver.2.1, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016, riguarda i costi semplificati concernenti l'impianto di colture arboree.

Con la modifica si intende integrare il suddetto allegato 4 con due altre distinte sezioni, riguardanti, secondo quanto previsto dall'art.67, paragrafo 1, lett. b) del Reg.(UE) 1303/13, rispettivamente:

1. i costi standard per attività formative (*Corsi di formazione in aula, Corsi di formazione in modalità mista e-learning, Coaching, Tirocini aziendali e Workshop*) relative alla sottomisura 1.1 del PSR;
2. i costi standard per le macchine agricole (*trattori e mietitrebbie*) per la misura 4 del PSR.

Per i costi standard relativi al punto 2 è stato adottato il documento elaborato a livello nazionale dalla RRN.

Come indicato nella documentazione il metodo di calcolo adottato è stato quello previsto dall'art.67, comma 5, lett. a) del Reg. UE 1303/13.

La documentazione relativa alla suddetta integrazione viene presentata con specifico allegato.



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Piano di Comunicazione PSR Sicilia 2014-2020 (approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2016).

Proposte di modifica

Il Piano di Comunicazione del PSR Sicilia 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2016, prevede una comunicazione finalizzata ad informare l'opinione pubblica dell'esistenza e dei benefici del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ad informare i beneficiari effettivi e potenziali delle misure del PSR Sicilia 2014-2020 sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR Sicilia e sulle modalità di accesso ai finanziamenti.

Considerato che tale piano sta trovando attuazione in una fase in cui la programmazione comunitaria è stata già avviata, si rende necessaria una revisione dello stesso. Il Piano di Comunicazione, infatti, per le attività indispensabili all'avvio e alle prime fasi di attuazione del PSR, è stato attuato con risorse dell'Amministrazione. Inoltre alcune attività, così come previste nell'attuale versione, non risultano più funzionali.

Per tali motivazioni, prima dell'avvio della gara per l'aggiudicazione dei servizi per l'attuazione del PdC si ritiene opportuno proporre le seguenti modifiche.

Modifica n. 1 - Eliminazione del Gruppo Misto di Assistenza all'Informazione (GMAI).

Non si ritiene più opportuna la creazione del GMAI in quanto sono già avviati sul territorio incontri informativi sui bandi in pubblicazione a cura degli uffici periferici dell'Amministrazione, che potranno continuare a curare gli incontri relativamente ai contenuti mentre utilmente si avvarranno del supporto dell'appaltatore per gli aspetti logistici ed organizzativi nonché per la produzione del materiale divulgativo necessario.

Le informazioni di carattere generale (procedure, criteri di ammissibilità e di selezione, impegni richiesti e i rischi connessi nelle operazioni finanziate dal PSR etc.) sono diffuse sia nell'ambito degli stessi incontri sia con altri strumenti di comunicazione (es. sito dedicato) e comunque risultano meno utili in fase di PSR in piena attuazione.

Pertanto al Paragrafo 3.1. il quarto punto "Informazioni diffuse dal GMAI (Gruppo Misto di Assistenza all'Informazione) attraverso i Tavoli Tecnici Itineranti presso gli uffici regionali periferici" viene sostituito dal seguente:

- *Incontri informativi sul territorio regionale.*

Si svolgeranno incontri informativi nelle 9 province siciliane, attraverso gli uffici regionali periferici, allo scopo di fare incontrare i tecnici, i referenti dell'Amministrazione e i beneficiari potenziali ed effettivi.

A supporto di tutta la strategia di comunicazione utilizzata dal PSR Sicilia 2014-2020, gli incontri consentiranno un'informazione diffusa e di immediata efficacia.

L'Appaltatore fornirà ogni mezzo utile per l'organizzazione e lo svolgimento di detti incontri, compreso il materiale divulgativo necessario (schede illustrative, presentazioni etc...).

Si prevede, per il periodo di programmazione, la realizzazione di almeno 200 incontri.

Coerentemente alla suddetta modifica sono eliminati nel testo (inclusa l'appendice) tutti i riferimenti al GMAI, e i "tavoli tecnici itineranti" sono sostituiti da "incontri informativi". Allo stesso modo è eliminata la produzione dei vademecum funzionali agli incontri sul territorio, in quanto sono già state prodotte con risorse dell'Amministrazione le schede sintetiche di misura, che utilmente li sostituiscono.

Modifica n. 2 - Rimodulazione del Bilancio indicativo.

Consequente alla modifica n. 1 è la eliminazione dal bilancio indicativo della voce di spesa relativa al GMAI.

Attività fondamentale nell'attuazione del Programma risulta invece la comunicazione attraverso il web, a cui si ritiene di assegnare risorse aggiuntive per potenziare la gestione del sito e dei rapporti con l'utenza attraverso i social.

Allo stesso modo risulta strategico, anche in vista della nuova programmazione, il coinvolgimento dei giovani attraverso il concorso di idee, che è già previsto dal Piano approvato ma non vi trova alcuna dotazione finanziaria.

Infine non si ritiene più utile la creazione dell'App.

Pertanto si modifica il Bilancio indicativo eliminando la voce relativa al GMAI con la somma assegnata di € 1.300.000,00; di tale somma € 120.000,00 vanno ad integrare la voce relativa al web e € 100.000,00 vanno alla nuova voce "concorso di idee" alla quale erroneamente non erano state attribuite somme. Infine la somma relativa alle pubblicazioni è ridotta di € 20.000,00 in quanto non è più prevista la realizzazione dei vademecum.

Si riporta di seguito il bilancio indicativo (paragrafo 4) modificato:

- *Media (TV, Radio, Stampa e Affissioni) € 1.000.000,00*
- *Eventi (Conferenze stampa, Tavoli tecnici, seminari, contest, convegni) € 700.000,00*
- *Web (Sito, FAQ, Social) € 150.000,00*
- *Pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli) € 100.000,00*
- *Gadget PSR € 50.000,00*
- *Concorso di idee € 100.000,00*

L'importo complessivo è di € 2.100.000,00

Modifica n. 3

In considerazione che l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi previsti richiede tempi medio-lunghi, potranno presentarsi nuove esigenze per le quali sarà necessario apportare ulteriori aggiustamenti alle attività previste dal Piano.

Pertanto dopo il paragrafo 4 si aggiunge la seguente frase:

Le attività, gli strumenti e le voci di spesa di cui ai precedenti paragrafi potranno essere meglio definite in sede di redazione dei documenti di gara.

Modifica n. 4 - Adeguamento tabella indicatori

Coerentemente con le modifiche sopra descritte è modificata la tabella degli indicatori al capitolo 5. Si riporta di seguito la tabella modificata.

Si precisa che la quantificazione degli indicatori di realizzazione sarà definita in collaborazione col Valutatore Indipendente.

<i>Tipo di attività</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i>	<i>Indicatori di risultato</i>
Fase di pre-avvio		
<i>Pubblicazione del nuovo PSR sul Web</i>		<i>Prodotti digitali</i>
<i>Creazione database/datawarehouse</i>		<i>Raccolta e caricamento dati</i>
<i>Calendario informazione e pubblicità</i>		<i>Compilazione</i>
Strumenti editoriali		
<i>Opuscoli informativi</i>	<i>Numero</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
<i>Schede informative</i>	<i>Numero</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
<i>Rassegne stampa</i>	<i>Numero</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
Prodotti multimediali e comunicazioni online		
<i>FAQ</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Numero di FAQ pubblicate</i>
<i>Mailing list</i>	<i>Numero indirizzi inseriti</i>	<i>Utilizzo da parte dell'aggiudicatario e degli uffici periferici</i>
<i>Sito internet</i>	<i>Aggiornamento</i>	<i>Accessi</i> <i>-Valore assoluto</i> <i>-Tasso di incremento</i>
<i>Social network</i>	<i>Aggiornamento</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
Pubblicità e relazione con i media		
<i>Pubbliredazionali</i>	<i>Numero servizi</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
<i>Radio e tv</i>	<i>Numero passaggi</i>	<i>Destinatari raggiunti (costo/contatto)</i>
<i>Comunicati stampa</i>	<i>Numero</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
<i>Conferenze stampa</i>	<i>Numero</i>	<i>Destinatari raggiunti</i>
Comunicazione interpersonale		
<i>Incontri informativi</i>	<i>Numero</i>	<i>Partecipanti</i>
<i>Convegni</i>	<i>Numero</i>	<i>Partecipanti</i>
Eventi		
<i>Eventi presentazione best practices</i>	<i>Numero</i>	<i>Partecipanti</i>
<i>Contest scuole e università (Concorso di idee)</i>	<i>Numero</i>	<i>Studenti e neo-laureati</i>

Azioni di supporto		
Monitoraggio e verifica dei risultati	Numero	Rilevazione risultati attesi e conseguiti
Relazioni periodiche e report annuali sull'attuazione del SdC	Numero	Rilevazione risultati attesi e conseguiti
Sondaggi sull'efficacia della SdC e degli strumenti adottati	Numero	Rilevazione risultati attesi e conseguiti

Modifica n. 5

Nell'ambito dell'azione specifica "PSR Sicilia risponde" si sostituisce il termine FAQ, impropriamente utilizzato, con *rapporti con l'utenza*. Infatti la gestione delle FAQ su misure e bandi è di diretta responsabilità dell'AdG e dei responsabili di misura, e può essere affidata all'appaltatore solo la mera divulgazione delle risposte.

Modifiche non sostanziali

Al paragrafo 1 "Introduzione" terzo capoverso, si aggiunge la frase in corsivo:

"Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, approvato con Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015, *modificato e approvato nella versione 2.1 con decisione C(2016) 8969 del 20.12.2016*, rappresenta lo strumento di finanziamento e di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Isola;

Al punto 7 dell'appendice (pag. 27), "monitoraggio e verifica standard di reporting" diventa: *monitoraggio e verifica dei risultati*.